

## Politecnico di Torino e Associazione Tecnici del Freddo firmano un protocollo d'intesa per ricerca, formazione e innovazione nel settore HVAC/R



Torino, 15 settembre 2025 – Nella giornata di oggi, presso il **Rettorato del Politecnico di Torino**, è stato firmato un **Protocollo d'intesa** tra l'**Ateneo torinese** e l'**Associazione Tecnici del Freddo (ATF)**, che rappresenta oltre **9.000 professionisti** e più di **1.000 imprese** del settore HVAC/R in Italia. L'accordo è stato ufficialmente firmato dal **Magnifico Rettore del Politecnico**, il **prof. Stefano Paolo Corgnati**, e dall'Ing. **Marco Buoni**, **Segretario Generale di ATF**, attualmente International Affairs e Past President dell'Associazione Europea del Freddo, AREA.

L'intesa nasce con l'obiettivo di **rafforzare la collaborazione tra il mondo accademico e quello professionale nei campi della refrigerazione, del condizionamento e delle pompe di calore**. Il Politecnico di Torino – che ogni anno forma circa **35.000 studenti** in ingegneria, architettura, design e pianificazione – metterà a disposizione le proprie competenze scientifiche e tecnologiche per integrare le attività sviluppate da ATF, mentre l'Associazione contribuirà con la propria rete nazionale e internazionale, che include rapporti consolidati con **Commissione Europea, Nazioni Unite** e l'associazione paneuropea **AREA**.

Il protocollo prevede la **realizzazione congiunta di progetti di ricerca**, attività di **formazione avanzata** e iniziative di **innovazione tecnologica**. Tra le azioni individuate figurano programmi di supporto per studenti e laureandi, dottorati di ricerca specifici nel settore, tirocini presso aziende associate ATF, oltre a **convegni e seminari** organizzati congiuntamente in Italia e all'estero.



Politecnico  
di Torino



ASSOCIAZIONE  
TECNICI DEL  
FREDDO

“Con questo protocollo rafforziamo e sigliamo formalmente un legame che dura da molti anni”, ha affermato il Segretario di ATF, **Marco Buoni**: “un legame fondamentale tra mondo accademico e professionale, con l’obiettivo di aiutare tecnici e ingegneri a diventare sempre più competenti e pronti a guidare la transizione energetica. L’Italia è già leader europea e tra i primi al mondo nella produzione di tecnologie della refrigerazione – come i sistemi per la grande distribuzione – e del comfort interno, quali aria condizionata e pompe di calore. Grazie a questa collaborazione con il Politecnico di Torino, offriremo ulteriore supporto alle aziende italiane, che potranno contare su una sponda scientifica e formativa per sviluppare ancora di più tecnologie già oggi tra le più evolute al mondo, con particolare attenzione all’efficienza energetica e alla tutela dell’ambiente.”

“Il nostro territorio ha una cultura del freddo riconosciuta a livello internazionale e oggi molte delle sperimentazioni relative alle tecniche del freddo ci vedono protagonisti, anche con nuove prospettive industriali e manifatturiere che ci possono consentire di prevedere quali saranno le richieste tecnologiche future. Ciò per essere competitivi anche in settori come quelli aerospaziale e nucleare – commenta il Rettore **Stefano Corgnati** – Diventa allora fondamentale allargare i momenti di confronto tra i vari soggetti interessati, poiché sempre di più le tematiche del freddo hanno bisogno di specializzazioni – didattiche, tecniche e tecnologiche – che consentano da un lato di formare studentesse e studenti costantemente aggiornati, dall’altro di passare da soluzioni prototipali a nuove opportunità di mercato”.

**L’accordo**, della durata iniziale di due anni, **segna un passo importante per il consolidamento di un ecosistema di conoscenza e innovazione** a beneficio del settore HVAC/R e del sistema produttivo italiano, con l’obiettivo di innalzare gli standard qualitativi, promuovere la sostenibilità e formare nuove generazioni di **professionisti altamente qualificati**.